Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione Regionale Piemonte
Area Comunicazione

COMUNICATO STAMPA

OSSERVATORIO SUL PRECARIATO

Pubblicati i dati di settembre 2016

LA CONSISTENZA DEI RAPPORTI DI LAVORO

Nei primi nove mesi del 2016, nel settore privato, si registra un **saldo**, tra assunzioni e cessazioni, pari a **+522.000**, inferiore a quello del corrispondente periodo del 2015 (+666.000) e superiore a quello registrato nei primi nove mesi del 2014 (+378.000).

Su base annua, il saldo consente di misurare la variazione tendenziale delle posizioni di lavoro. **Il saldo annualizzato** (vale a dire la differenza tra assunzioni e cessazioni negli ultimi dodici mesi) a settembre 2016 risulta positivo e pari a **+480.000**, compresi i rapporti stagionali. Il risultato positivo è interamente imputabile al trend di crescita netta registrato dai **contratti a tempo indeterminato**, il cui saldo annualizzato a settembre 2016 è pari a **+459.000**.

LA DINAMICA DEI FLUSSI

Complessivamente le **assunzioni**, sempre riferite ai soli datori di lavoro privati, nel periodo gennaio-settembre 2016 sono risultate **4.314.000**, con una riduzione di 359.000 unità rispetto al corrispondente periodo del 2015 (-7,7%). Nel complesso delle assunzioni sono comprese anche le assunzioni stagionali (470.000).
Il rallentamento delle assunzioni ha riguardato principalmente i contratti a tempo indeterminato: –443.000, pari a –32,3% rispetto ai primi nove mesi del 2015. Come già segnalato nell'ambito dei precedenti aggiornamenti dell'Osservatorio, il calo va considerato in relazione al forte incremento delle assunzioni a tempo indeterminato registrato nel 2015, anno in cui dette assunzioni potevano beneficiare dell'abbattimento integrale dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro per un periodo di tre anni. Analoghe considerazioni possono essere sviluppate per la contrazione del flusso di trasformazioni a tempo indeterminato (-34,4%).

10121 Torino
Via Arcivescovado,9
Tel. 011.5715812
giovanni.firera@inps.it

Per i **contratti a tempo determinato**, nei primi nove mesi del 2016, si registrano 2.751.000 assunzioni, in aumento sia sul 2015 (+3,4%), sia sul 2014 (+5,9%).

Per i **contratti in apprendistato** si osserva una crescita, rispetto all'analogo periodo del 2015, del 20,8%. I **contratti stagionali** invece registrano una riduzione del 7,3%.

In relazione all'analogo periodo del 2015, le **cessazioni** nel complesso, comprensive anche dei rapporti di lavoro stagionale, risultano diminuite del 5,4%. La riduzione è più consistente per i contratti a tempo indeterminato (-7,2%) che per quelli a tempo determinato (-2,9%). Analizzando le cessazioni per tipologia si rilevano 448.544 licenziamenti nei contratti a tempo indeterminato (in aumento del 4% rispetto allo stesso periodo del 2015 ma in diminuzione rispetto al 2014). La riduzione delle dimissioni è stata consistente (-94.000).

Con la legge di stabilità 2016 è stata introdotta una nuova forma di incentivo rivolta alle assunzioni a tempo indeterminato e alle trasformazioni di rapporti a termine di lavoratori che, nei sei mesi precedenti, non hanno avuto rapporti di lavoro a tempo indeterminato. La misura dell'agevolazione prevede l'abbattimento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro (esclusi i premi INAIL) in misura pari al 40% (entro il limite annuo di 3.250 euro) per un biennio dalla data di assunzione.

Nei primi nove mesi del 2016 le assunzioni con **esonero contributivo biennale** sono state pari a 284.000, le trasformazioni di rapporti a termine che beneficiano del medesimo incentivo ammontano a 98.000, per un totale di **382.000 rapporti di lavoro agevolati**. Nel 2016, i rapporti di lavoro agevolati rappresentano il 33,2% del totale delle assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato. Nel 2015, l'incidenza delle assunzioni e trasformazioni agevolate (con abbattimento totale dei contributi a carico del datore di lavoro per un triennio), sul totale delle assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato, era stata pari al 60,8%.

LE RETRIBUZIONI INIZIALI DEI NUOVI RAPPORTI DI LAVORO

Quanto alla composizione dei nuovi rapporti di lavoro in base alla retribuzione mensile, si registra, per le assunzioni a tempo indeterminato intervenute nei primi nove mesi del 2016, una **riduzione della quota di retribuzioni inferiori a 1.750 euro** rispetto a quanto osservato per il corrispondente periodo 2015. Si tratta di una tendenza registrata anche in relazione all'aggiornamento dell'Osservatorio dei mesi precedenti.

I VOUCHER

Nel periodo gennaio-settembre 2016 sono stati venduti 109,6 milioni di voucher destinati al pagamento delle prestazioni di lavoro accessorio, del valore nominale di 10 euro, con un **incremento, rispetto ai primi nove mesi del 2015, pari al 34,6%.** Nei primi nove mesi del 2015, la crescita dell'utilizzo dei voucher, rispetto al 2014, era stata pari al 69,3%.
Torino, 16 novembre 2016

Giovanni Firera
Responsabile Comunicazione
Informazioni Istituzionali e Relazioni con il Pubblico

I dati completi sono consultabili sulla home page del sito istituzionale dell'Inps (www.inps.it) nella sezione Dati e analisi/Osservatori Statistici, report dal titolo "Osservatorio sul precariato", dove ogni mese vengono pubblicati gli aggiornamenti tabellari dei nuovi rapporti di lavoro e delle retribuzioni medie.